

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A.
Sede: VIA MARCONI 98 CASSANO MAGNAGO VA
Capitale sociale: 3.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VA
Partita IVA: 02343920126
Codice fiscale: 02343920126
Numero REA: 249229
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	22
7) altre	26.445	29.701
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>26.445</i>	<i>29.723</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	5.218.665	5.275.895

	31/12/2022	31/12/2021
2) impianti e macchinario	466.307	427.676
4) altri beni	107.012	118.185
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.791.984</i>	<i>5.821.756</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.818.429</i>	<i>5.851.479</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	351.998	351.021
<i>Totale rimanenze</i>	<i>351.998</i>	<i>351.021</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	762.702	1.521.601
esigibili entro l'esercizio successivo	762.702	1.521.601
5-bis) crediti tributari	76.216	4.748
esigibili entro l'esercizio successivo	73.080	4.748
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.136	-
5-ter) imposte anticipate	150.388	111.268
5-quater) verso altri	(18.769)	2.148
esigibili entro l'esercizio successivo	(18.769)	2.148
<i>Totale crediti</i>	<i>970.537</i>	<i>1.639.765</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	368.900	287.051
3) danaro e valori in cassa	27.947	21.318
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>396.847</i>	<i>308.369</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.719.382</i>	<i>2.299.155</i>
D) Ratei e risconti	104.362	93.235
<i>Totale attivo</i>	<i>7.642.173</i>	<i>8.243.869</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.882.490	3.807.669
I - Capitale	3.000.000	2.200.000
III - Riserve di rivalutazione	-	649.900
IV - Riserva legale	600.000	440.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	207.666	184.545
<i>Totale altre riserve</i>	<i>207.666</i>	<i>184.545</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	74.824	333.224

	31/12/2022	31/12/2021
Totale patrimonio netto	3.882.490	3.807.669
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	12.494	11.182
4) altri	424.608	520.110
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>437.102</i>	<i>531.292</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	418.553	491.217
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.387.342	1.954.169
esigibili entro l'esercizio successivo	773.544	494.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	613.798	1.459.743
7) debiti verso fornitori	1.228.825	1.056.388
esigibili entro l'esercizio successivo	1.228.825	1.056.388
12) debiti tributari	73.587	152.846
esigibili entro l'esercizio successivo	73.587	152.846
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.416	42.922
esigibili entro l'esercizio successivo	53.416	42.922
14) altri debiti	135.794	25.462
esigibili entro l'esercizio successivo	135.794	25.462
<i>Totale debiti</i>	<i>2.878.964</i>	<i>3.231.787</i>
E) Ratei e risconti	25.064	181.904
<i>Totale passivo</i>	<i>7.642.173</i>	<i>8.243.869</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.063.311	4.927.895
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(40.000)	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	31.849	358.087
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>31.849</i>	<i>358.087</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.055.160</i>	<i>5.285.982</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2022	31/12/2021
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.317.365	2.239.272
7) per servizi	1.205.222	1.070.505
8) per godimento di beni di terzi	75.703	71.640
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	640.610	717.633
b) oneri sociali	193.919	219.320
c) trattamento di fine rapporto	80.677	71.099
e) altri costi	13.163	8.753
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>928.369</i>	<i>1.016.805</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.279	3.989
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	263.178	254.494
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	3.830	7.500
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>270.287</i>	<i>265.983</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.978)	32.952
12) accantonamenti per rischi	123.000	-
14) oneri diversi di gestione	74.528	138.676
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.953.496</i>	<i>4.835.833</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	101.664	450.149
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	42.556	53.997
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>42.556</i>	<i>53.997</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>42.556</i>	<i>53.997</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	28.906	33.150
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>28.906</i>	<i>33.150</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>13.650</i>	<i>20.847</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	115.314	470.996
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	79.610	137.772
imposte differite e anticipate	(39.120)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>40.490</i>	<i>137.772</i>

	31/12/2022	31/12/2021
21) Utile (perdita) dell'esercizio	74.824	333.224

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	74.824	333.224
Imposte sul reddito	40.490	137.772
Interessi passivi/(attivi)	(13.650)	(20.847)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>101.664</i>	<i>450.149</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.312	7.500
Ammortamenti delle immobilizzazioni	263.177	265.983
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	72.503	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>336.992</i>	<i>273.483</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>438.656</i>	<i>723.632</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(977)	32.952
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	758.899	266.733
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	172.437	(410.693)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.127)	94.037
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(156.840)	(61.981)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(48.104)	33.325
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>714.288</i>	<i>(45.627)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.152.944</i>	<i>678.005</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	13.650	20.847
(Imposte sul reddito pagate)	(40.490)	(137.772)
(Utilizzo dei fondi)	(95.502)	
Altri incassi/(pagamenti)	(145.167)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(267.509)</i>	<i>(116.925)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	885.435	561.080
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(238.397)	
Disinvestimenti	4.992	
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	3.278	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(230.127)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	279.118	(455.667)
(Rimborso finanziamenti)	(845.945)	80.341
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(566.827)	(375.326)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	88.481	185.754
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	287.051	97.383
Danaro e valori in cassa	21.318	25.232
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	308.369	122.615
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	368.900	287.051
Danaro e valori in cassa	27.947	21.318
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	396.847	308.369

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si precisa che non sussiste tale fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali	26.445

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali	26.445

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La società applica, ove previsto, la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Non si sono ricevuti contributi pubblici che richiedano la contabilizzazione degli stessi relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Altri beni	12%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica, ove previsto, la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici, se ricevuti, relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Costo storico	7.500
Decreto legge n.104/2020	670.000

La Riserva di rivalutazione fu iscritta a bilancio ad € 649.900,00, al netto dell'imposta sostitutiva del 3%, pari ad € 20.100,00=

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che la stessa è avvenuta sulla base della perizia redatta da stimato professionista incaricato all'uopo e la stessa è agli atti della Società.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso dell'esercizio, la suddetta riserva di rivalutazione è stata utilizzata per l'aumento di Capitale Sociale portato da € 2.200.000,00 ad € 3.000.000,00.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria, se presenti, sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Nell'esercizio si è ritenuto prudente procedere all'iscrizione di un fondo svalutazione magazzino tassato per un importo pari ad € 40.000,00; lo stesso è iscritto a bilancio a riduzione del valore delle rimanenze finali dell'esercizio.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato. Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

La società applica, ove previsto, la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Poiché il pagamento non è differito e a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, non si è proceduto ad iscrivere a bilancio beni e merci al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove previsto, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Si precisa che è stato stanziato un Fondo svalutazione magazzino, tassato, per € 40.000=(iscritto a bilancio in diminuzione del valore delle rimanenze finali), ed un Fondo per futuri investimenti per € 123.000,00=.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Peraltro si specifica che la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti iscritti in bilancio, non avvalendosi pertanto della facoltà concessa dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 in base alla quale sarebbe esclusa l'applicazione per quelli che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione

all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.279=, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 26.445.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	22	29.701	29.723
Valore di bilancio	22	29.701	29.723
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	22	3.256	3.278
<i>Totale variazioni</i>	<i>(22)</i>	<i>(3.256)</i>	<i>(3.278)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	-	26.445	26.445
Valore di bilancio	-	26.445	26.445

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.987.746; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.195.763.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.800.898	1.113.293	842.958	8.757.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.525.003	685.617	724.773	2.935.393
Valore di bilancio	5.275.895	427.676	118.185	5.821.756
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	99.620	102.983	35.794	238.397
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.992	-	4.992
Ammortamento dell'esercizio	156.850	59.360	46.967	263.177
<i>Totale variazioni</i>	<i>(57.230)</i>	<i>38.631</i>	<i>(11.173)</i>	<i>(29.772)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	6.900.518	1.208.476	878.752	8.987.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.681.853	742.169	771.740	3.195.762
Valore di bilancio	5.218.665	466.307	107.012	5.791.984

Si segnala che la rivalutazione del valore degli immobili è dettagliata nell'apposito paragrafo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Di seguito si dettaglia in merito alle poste dell'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	351.021	977	351.998
<i>Totale</i>	<i>351.021</i>	<i>977</i>	<i>351.998</i>

Si è ritenuto di imputare un fondo svalutazione magazzino (tassato) di € 40.000,00, a riduzione del valore delle rimanenze per possibile obsolescenza delle stesse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti a bilancio al loro valore nominale; sui crediti verso clienti è stato accantonato apposito fondo nei limiti previsti dalle vigenti norme.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.521.601	(758.899)	762.702	762.702	-
Crediti tributari	4.748	71.468	76.216	73.080	3.136
Imposte anticipate	111.268	39.120	150.388	-	-
Crediti verso altri	2.148	(20.917)	(18.769)	(18.769)	-
Totale	1.639.765	(669.228)	970.537	817.013	3.136

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non essendo rilevante, non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la mancanza di fondi liquidi vincolati..

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	287.051	81.849	368.900
danaro e valori in cassa	21.318	6.629	27.947
Totale	308.369	88.478	396.847

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.219	12.494	13.713
Risconti attivi	92.016	(1.367)	90.649

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	93.235	11.127	104.362

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	13.713
	Risconti attivi	90.649
	Totale	104.362

Si evidenzia che l'importo di euro 3.136,41 è relativo al risconto attivo su crediti di imposta di cui alla L. 178/2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.200.000	-	800.000	-	-	3.000.000
Riserve di rivalutazione	649.900	-	-	649.900	-	-
Riserva legale	440.000	160.000	-	-	-	600.000
Varie altre riserve	184.545	173.224	-	150.103	-	207.666
Totale altre riserve	184.545	-	-	-	23.121	207.666
Utile (perdita) dell'esercizio	333.224	-	-	333.224	74.824	74.824
Totale	3.807.669	333.224	800.000	1.133.227	74.824	3.882.490

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	207.666
Totale	207.666

Le azioni sottoscritte durante l'esercizio riguardano un aumento gratuito avvenuto mediante il passaggio di riserve a capitale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione		- Capitale		-
Riserva legale	600.000	Utili	A;B	-
Varie altre riserve	207.666	Utili	A;B;C	-
Totale altre riserve	207.666	Utili	A;B;C	-
Totale	3.807.666			-
Quota non distribuibile				600.000
Residua quota distribuibile				207.666
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	207.666	Utili	
Totale	207.666		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società si specifica che la società ha deliberato un aumento di capitale con utilizzo di codesta riserva portando il Capitale Sociale a tre milioni di euro.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	11.182	1.312	-	1.312	12.494
Altri fondi	520.110	123.000	218.502	(95.502)	424.608
Totale	531.292	124.312	218.502	(94.190)	437.102

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di Lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	491.217	72.503	145.167	(72.664)	418.553
Totale	491.217	72.503	145.167	(72.664)	418.553

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, se necessario, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139 /2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.954.169	(566.827)	1.387.342	773.544	613.798
Debiti verso fornitori	1.056.388	172.437	1.228.825	1.228.825	-
Debiti tributari	152.846	(79.259)	73.587	73.587	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.922	10.494	53.416	53.416	-
Altri debiti	25.462	110.332	135.794	135.794	-
Totale	3.231.787	(352.823)	2.878.964	2.265.166	613.798

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	1.387.342	1.387.342

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Incassi da attribuire	279
	Depositi cauzionali ricevuti	45.440
	Sindacati c/ritenute	382
	Debiti diversi verso terzi	12.334
	DEBITI VS DIPENDENTI(compet. Differite)	77.358
	Arrotondamento	1
	Totale	135.794

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non essendo rilevante, non viene esposta la tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
--	--------

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.387.342	1.387.342
Debiti verso fornitori	1.228.825	1.228.825
Debiti tributari	73.587	73.587
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.416	53.416
Altri debiti	135.794	135.794
Totale debiti	2.878.964	2.878.964

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che risultano ipoteche volontarie sui seguenti immobili:

- Centro cottura e negozio di via 1° maggio per euro 1.314.000; ipoteca Creval fino al 31.03.2026.
- Magazzino via Bonicalza 138c per euro 4.410.000; ipoteca Creval fino al 31.10.2024.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	181.904	(162.479)	19.425
Risconti passivi	-	5.639	5.639
Totale ratei e risconti passivi	181.904	(156.840)	25.064

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	19.425
	Risconti passivi	5.639
	Totale	25.064

Si evidenzia che l'importo di euro 3.136 relativo al risconto credito di imposta di cui alla L. 178/2000 riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita merci	4.181.895
Prestazione di servizi	881.416
Totale	5.063.311

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche è ininfluente in quanto i ricavi sono prodotti interamente nella regione in cui la società opera.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	28.118	788	28.906

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
3.A.5	27.904	Sopravvenienze attive da gestione ordinaria

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
3.b.14	4.992	Minuisvalenze e perdite da eventi straordinari

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Di seguito vengono evidenziati motivi per i quali è stato deciso di escludere dal calcolo della fiscalità differita alcune differenze temporanee: trattasi di accantonamento a Fondo svalutazione rischio magazzino e a fondo futuri investimenti

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	163.000	-
Differenze temporanee nette	163.000	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(111.268)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(39.120)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(150.388)	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonament o a Fondo svalutazione magazzino	-	40.000	40.000	24,00	9.600	-	-
Accantonament o a Fondo futuri investimenti	-	123.000	123.000	24,00	29.520	-	-

I suddetti accantonamenti sono stati ripresi a tassazione.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	16	2	22

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è relativa ad una unità con contratto a progetto.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.056	12.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.160	4.160

Con atto di nomina del 28.01.2022, l'incarico di Revisore Legale è stato affidato alla Dottorssa Ilenia Sala.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	2.200.000	1	800.000	1	3.000.000	3.000.000

In data 21 marzo 2022 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'aumento di capitale sociale ad € 3.000.000= mediate utilizzo delle Riserve.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; considerata la tipologia della Società, la quale ha una partecipazione pubblica al 100% e beneficia di affidamenti in house, si ritiene utile indicare le operazioni di importo significativo concluse non a condizioni di mercato; pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa tipologia, importo e natura delle operazioni stesse:

- contratto rep. 1740 del 05/11/2015 per la gestione del servizio farmacie comunali, a tutto il 31/12/2030 il cui valore è dato dal fatturato del servizio farmacie;
- scrittura privata del 17.09.2009 con cui veniva determinato il canone di uso impianti del settore rifiuti dal 01.07.2009 per la durata di 33 anni, con un canone annuo di € 389.000,00= soggetto a revisione e indicizzazione.

Come previsto dall'art. 113 del TUEL, la CMS SpA, quale proprietaria degli impianti, ha messo a disposizione della SIECO S.r.l., società partecipata dal Comune di Cassano Magnago e gestore del servizio rifiuti, impianti contro un canone annuo di € 389.000,00 oltre spese ed indicizzazione e revisione e con un canone convenuto per l'anno 2020 in euro 440.000,00; E- stato sottoscritto apposito accordo per la risoluzione del contratto nel corso del 2022. Attualmente l'immobile risulta locato alla Sieco srl con contratto di locazione decorrente dal 1 gennaio 2023.

- contratto del 31/05/2016 la concessione del servizio pubblicità e pubbliche affissioni fino al 31/12/2024 per un canone pari a circa 10% del corrispettivo riscosso;
- contratto di servizio ristorazione scolastica per il periodo 01/10/2017 - 30/09/2026, rep. 1793 del 24.01.2018 con un corrispettivo pari a quello risultante dalla riscossione del prezzo per ogni pasto somministrato;
- contratto per la gestione delle lampade votive e servizi complementari per il periodo 06/04/2007 - 05/04 /2016 di cui è in corso la proroga.

Si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, e la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che nel febbraio 2023 è stata trasferita la sede legale da via Bonicalza a via Marconi, sempre a Cassano Magnago.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che non sussiste la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che quanto ricevuto da altre pubbliche amministrazioni è frutto della normale attività prevista dall'oggetto sociale. Dichiaro inoltre che si sono rilevati i seguenti crediti di imposta ex L.178/2020: trattasi di credito di imposta su beni strumentali nuovi acquistati nel 2022 ed è pari al 6% del loro costo di acquisto; il credito rilevato è pari ad € 8.326,63.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro zero alla riserva legale essendo già accantonato il 20 % previsto dalla normativa;
- euro 70.000,00 a dividendo soci;
- euro 4.824,00 alla riserva straordinaria..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cassano Mangnago 30/03/2023

L'amministratore Unico

Paolo Rolandi

CASSANO MAGNAGO SERVIZI SPA

Società unipersonale - Sede legale Via Marconi 98 - CASSANO MAGNAGO (VA) - Iscritta al Registro Imprese di VARESE C.F. e num. iscr.: 02343920126 - Partita IVA: 02343920126 - Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 249229 Capitale Sociale sottoscritto € 3.000.000,00 Interamente versato.

Verbale dell'assemblea dei soci del 02/05/2023

seconda convocazione

Il giorno 02/05/2023, alle ore 12,00 si è riunita l'assemblea della società CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A., presso la sede del Comune di Cassano Magnago in via Volta, per discutere e deliberare in merito al seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2022 e relativi allegati.
- 2) Nomina Amministratore Unico.

Assume la presidenza dell'Assemblea Paolo Rolandi, il quale:

CONSTATA E DA' ATTO che:

- l'assemblea è stata convocata a norma di Statuto in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2023 e per oggi in seconda convocazione; l'Assemblea del 28 aprile è risultata deserta;
- è presente il socio Comune di Cassano Magnago in persona del Sindaco Ottaviani Pietro, rappresentante complessive N. 3.000.000 azioni, pari al 100 % del capitale sociale;
- è presente Paolo Rolandi, Amministratore Unico in carica;
- sono presenti i Sindaci Dott. Ugo Venanzio Gaspari, Rag. Maurizio Milani, Dott.ssa Patrizia Spagarino;

tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione;

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario il dott. Ugo Venanzio Gaspari, che accetta.

In merito al primo punto all'o.d.g.- Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2022 e relativi allegati, fa presente che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale. Il Presidente dà lettura del bilancio al 31 dicembre 2022 comprensivo della relativa Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione e sul governo societario.

Il progetto di bilancio prevede un utile netto di Euro 74.824;

Il Presidente procede altresì ad illustrare all'Assemblea il Bilancio d'esercizio commentandone le voci più significative, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Dà lettura della Relazione sulla gestione e sul governo societario, soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria.

Al termine dell'esposizione il Presidente Rolandi ringrazia i presenti per la loro collaborazione, disponibilità e passione con le quali hanno contribuito a svolgere le attività loro affidate; particolare ringraziamento va tutto il personale che, specialmente nell'ultimo anno, si è prodigato manifestando un notevole senso di appartenenza all'Azienda.

Prende quindi la parola il Dott. Ugo Venanzio Gaspari, Presidente del collegio sindacale che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposta dall'Organo di controllo. Evidenzia che la revisione legale dei conti è stata redatta da dott.ssa Ilenia Sala, come da apposito incarico. Infine il Dott. Gaspari a nome dell'intero Collegio ringrazia l'Amministratore Unico, giunto al termine del suo mandato, per il grande impegno profuso nell'interesse della Società, per la trasparenza di rapporti con gli organi di controllo e per lo spirito di abnegazione suo e di tutte le risorse umane della Società nell'affrontare le difficoltà che hanno caratterizzato gli ultimi anni.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2022. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dal Socio per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Il socio, ringrazia l'Amministratore della società per il proficuo lavoro svolto. Si uniscono ai ringraziamenti tutti i presenti.

Il Presidente ringrazia e invita pertanto l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. L'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31/12/2022, nonché la relazione sulla gestione e sul governo societario, così come predisposti dall'Organo Amministrativo;
- destinare l'utile d'esercizio di € 74.824 come di seguito:
 - € 70.000,00 a dividendo soci
 - € 4.824,00 a riserva straordinaria tenuto conto che le riserve legali, pari al 20% del capitale, risultano già completamente accantonate;
- Avendo esaurito l'argomento si procede alla sottoscrizione del presente verbale dando atto che il punto 2 all'ordine del giorno viene verbalizzato con atto separato a seguire.

Paolo Rolandi, Presidente



Dott. Ugo Gaspari, Segretario



CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A.

Sede legale: Via Marconi 98 CASSANO MAGNAGO (VA)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VARESE
C.F. e numero iscrizione: 02343920126
Iscritta al R.E.A. n. VA 249229
Capitale Sociale sottoscritto € 3.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02343920126
Società unipersonale

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Società nel corso dell'esercizio in rassegna ha incrementato i ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2,74% rispetto all'esercizio precedente. Analizzando i singoli settori abbiamo:

SERVIZIO FARMACIE

Per quanto riguarda l'aspetto economico occorre rilevare un calo delle vendite che da anni ormai caratterizza il settore, vuoi per la penetrazione del mercato on line, vuoi per il potenziamento della ricetta elettronica.

Nelle nostre farmacie, i farmaci e servizi soggetti a rimborso del SSN hanno registrato nel 2022 un incremento del 6,11% mentre quelli non soggetti a rimborso SSN del +3,05%, con ricavi imputabile al settore per 3.838.810 euro con oltre 132 mila clienti serviti nelle tre farmacie.

Ci preme sottolineare, con orgoglio ed un pizzico di immodestia, di aver ottemperato anche per l'anno 2022, al ruolo sociale tipico e naturale di una 'farmacia comunale', avendo previsto servizi gratuiti per l'utenza e, ad esempio, in occasione del conflitto Russia-Ucraina, di avere partecipato attivamente al recupero di medicinali e materiale di prima necessità poi destinati alla popolazione Ucraina.

SERVIZIO REFEZIONE

Il modello gestionale, attivato sul finire del 2013 permette ai partner scelti con procedura ad evidenza pubblica, oggi CIRFOOD S.C., di produrre nel centro cottura di Cassano Magnago pasti destinati anche ad altre scuole del territorio limitrofo. Purtroppo nel tempo si è registrata una riduzione del numero dei pasti passati dai 150mila del 2013 ai 57mila del 2020, ai 101 mila del 2022. Il settore era già in calo per l'eliminazione dei rientri pomeridiani nelle scuole, si sta riprendendo dopo il Covid.

I ricavi del settore ammontano a 688.440 euro contro i 572.343 euro dell'anno precedente. Sono stati mantenuti i seguenti processi:

- Controllo e selezione di materie prime di qualità medio-alta;
- Utilizzo di sistemi tecnologici per agevolare l'utenza (iscrizione on line e pagamenti via web e app);
- Interventi sulle strutture proprie (centro cottura) sia di terzi (interventi di piccola manutenzione in alcune scuole). Nel corso del 2021 sono state apportate migliorie con la creazione di aree esterne dedicate al conferimento dei rifiuti. Nel corso del 2022 sono stati sostituiti importanti attrezzature al centro cottura con oneri a carico dell'appaltatore. Dal 2023, come richiesto dal Comitato Mensa nel corso della riunione del mese di novembre 2022 ed accolta dall'Amministrazione Comunale, si è attivata una procedura per la prenotazione/disdetta pasti on line.

SERVIZIO PUBBLICITÀ' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Non si registrano particolari cambiamenti nel modello gestionale, strutturato nell'utilizzo di spazi per affissioni, oggi carenti, e nel servizio di incasso dell'imposta della pubblicità e pubbliche affissioni.

Purtroppo la crisi del settore commercio e la diffusione dei social network comprimono ulteriormente i margini, in particolare i canoni di concessione degli spazi affidati alla nostra società (parapedonali).

Alla data odierna sono stati censiti tutti gli impianti di affissione esistenti.

I ricavi imputabili al settore ammontano a 12.067 euro contro 13.305 dell'anno precedente.

SERVIZIO LAMPADE VOTIVE

Il servizio prevede in sintesi la gestione delle lampade votive e la pulizia del cimitero. Grazie all'ampliamento del cimitero e ad un più puntuale controllo degli utenti si è passati da un fatturato del 2010 di euro 50.774 al fatturato del 2022 di euro 62.701 con una flessione del 2.09% rispetto al 2021. Sono stati presentati in Comune diversi progetti di ristrutturazione del servizio, atteso che la concessione in essere è scaduta. Restiamo in attesa di sviluppi.

SERVIZIO TARIFFAZIONE E TRACCIAMENTO RFID

Il servizio ormai consolidato si concretizza nella bollettazione/fatturazione della tariffa rifiuti e dall'ultimo triennio nella tracciabilità del rifiuto con tecnologia RFID e bar-code. Dai venticinquemila abitanti gestiti alla fine del 2016 si sono raggiunti nel 2021 circa sessantamila abitanti con diversi servizi.

Nonostante il know-how acquisito negli anni, dal secondo semestre 2022 il servizio è garantito solo collaborando con società private, mentre il Comune di Cassano Magnago ha optato per altre scelte con probabili ripercussioni sull'anno 2023 con minori ricavi prevedibili nell'ordine di 100-150mila euro. Continueremo invece a svolgere tale servizio per altri Enti con soddisfazione reciproca.

IMMOBILI

La situazione immobiliare è rappresentata di seguito:

- Immobile via San Pio X n.35 adibito in parte a farmacia comunale n.3; è stato rivalutato nel 2021 e il valore di bilancio al 31/12/2022 ammonta ad euro 689.734,58. Parte di negozi sono locati.
- Via Peschiera acquistato il 30/4/1997; è iscritto in bilancio al 31/12/2022 per un valore di euro 97.363,41 e un ammortamento annuo euro 6.384,10; dal 2022 è di nuovo locato.
- Immobile Via Verdi, sede della Farmacia n.2: conferito dal Comune in conto capitale il 08/04/2002, a seguito di radicale intervento sullo stesso è iscritto in bilancio al 31/12/2022 per euro 683.844,20 e un ammortamento annuo di euro 20.170,22. Il secondo piano dello stabile è locato a studio medico.
- Immobile Via San Pio X, 52 - conferito dal comune in conto capitale il 30/11/2004, ha un valore di bilancio al 31/12/2022 euro 139.238,41; ammortamento annuo euro 5.944,56; attualmente locato;
- Via Gasparoli (ecocentro) conferito dal comune in conto capitale il 16/03/2005; valore in bilancio al 31/12/2022 euro 208.297,00; ammortamento annuo euro 8.664,00; si è in attesa di determinazione del canone concessorio da parte del Comune come previsto e preteso dalla normativa vigente;
- Immobile via Bonicalza: acquistato il 14/10/2009 ha valore in bilancio al 31/12/2022 euro 1.538.809,70; ammortamento annuo euro 38.885,09; gravato di mutuo ipotecario CREVAL - 31/10/2009 - 31/10/2024; Attualmente locato a Sieco srl.
- Immobile via Primo Maggio 37 adibito a Centro Cottura: acquistato il 30/03/2011, valore in bilancio comprensivo degli impianti al 31/12/2022 euro 998.938,47; ammortamento annuo euro 34.268,45; gravato di mutuo ipotecario Creval 31/03/2011 - 31/03/2026; parte dell'immobile è locato per attività commerciale;
- Immobile via Cinque Giornate: acquisto perfezionato il 22/10/2012 valore in bilancio al 31/12/2022 euro 279.403,09; ammortamento annuo euro 9.472,43. L'immobile è locato per attività commerciale;
- Immobile Via Marconi oggi parzialmente destinato a Farmacia, studi medici e Sede Legale, valore iscritto in bilancio al 31/12/2022 euro 577.255,75; ammortamento annuo euro 15.374,00. Da febbraio 2023 l'immobile è stato destinato parzialmente a uffici amministrativi, da fine ottobre 2022 parzialmente locato a tre studi di medicina di base.

Le suddette proprietà generano IMU per euro 36.502,00 in favore di Comune e Stato.

Le locazioni complessivamente hanno generato ricavi, nel 2022, per euro 193.878,00.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, non ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 21 marzo 2022 l'Assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal Dott. Andrea Tosi, Notaio in Gallarate, ha deliberato un aumento del capitale sociale di € 800.000,00 portando così il valore dello stesso ad € 3.000.000= dai precedenti € 2.200.000,00.

L'aumento del capitale sociale è avvenuto mediante utilizzo di Riserve a bilancio.

Nell'anno 2022, nonostante le difficoltà dovute alla temporanea assenza di un Direttore, la Società, grazie all'impegno dell'Amministratore Unico e del personale, ha comunque garantito una proficua continuità aziendale. Di particolare rilievo la stipula dell'accordo transattivo con Sieco srl per le note criticità collegate all'impostazione voluta dal Socio sin dal 2005.

Aderendo all'atto di indirizzo del Comune di sviluppare delle Comunità Energetiche (CER) sono stati accantonati fondi per la realizzazione di impianti fotovoltaici che si auspica non debbano servire, invece, a coprire gli eventuali ridotti ricavi connessi ai mancati affidamenti in-house di alcuni servizi più volte *promessi* dal Socio in sede assembleare e di cui ad oggi non si ha ancora alcun provvedimento ufficiale.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.670.220	21,86 %	2.281.122	27,67 %	(610.902)	(26,78) %
Liquidità immediate	396.847	5,19 %	308.369	3,74 %	88.478	28,69 %
Disponibilità liquide	396.847	5,19 %	308.369	3,74 %	88.478	28,69 %
Liquidità differite	921.375	12,06 %	1.621.732	19,67 %	(700.357)	(43,19) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	817.013	10,69 %	1.528.497	18,54 %	(711.484)	(46,55) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	104.362	1,37 %	93.235	1,13 %	11.127	11,93 %
Rimanenze	351.998	4,61 %	351.021	4,26 %	977	0,28 %
IMMOBILIZZAZIONI	5.971.953	78,14 %	5.962.747	72,33 %	9.206	0,15 %
Immobilizzazioni immateriali	26.445	0,35 %	29.723	0,36 %	(3.278)	(11,03) %
Immobilizzazioni materiali	5.791.984	75,79 %	5.821.756	70,62 %	(29.772)	(0,51) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	153.524	2,01 %	111.268	1,35 %	42.256	37,98 %
TOTALE IMPIEGHI	7.642.173	100,00 %	8.243.869	100,00 %	(601.696)	(7,30) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	3.759.683	49,20 %	4.436.200	53,81 %	(676.517)	(15,25) %
Passività correnti	2.290.230	29,97 %	1.953.948	23,70 %	336.282	17,21 %
Debiti a breve termine	2.265.166	29,64 %	1.772.044	21,50 %	493.122	27,83 %
Ratei e risconti passivi	25.064	0,33 %	181.904	2,21 %	(156.840)	(86,22) %
Passività consolidate	1.469.453	19,23 %	2.482.252	30,11 %	(1.012.799)	(40,80) %
Debiti a m/l termine	613.798	8,03 %	1.459.743	17,71 %	(845.945)	(57,95) %
Fondi per rischi e oneri	437.102	5,72 %	531.292	6,44 %	(94.190)	(17,73) %
TFR	418.553	5,48 %	491.217	5,96 %	(72.664)	(14,79) %
CAPITALE PROPRIO	3.882.490	50,80 %	3.807.669	46,19 %	74.821	1,97 %
Capitale sociale	3.000.000	39,26 %	2.200.000	26,69 %	800.000	36,36 %
Riserve	807.666	10,57 %	1.274.445	15,46 %	(466.779)	(36,63) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	74.824	0,98 %	333.224	4,04 %	(258.400)	(77,55) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.642.173	100,00 %	8.243.869	100,00 %	(601.696)	(7,30) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	66,73 %	65,07 %	2,55 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	80,69 %	85,00 %	(5,07) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,97	1,17	(17,09) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso	0,36	0,51	(29,41) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	50,80 %	46,19 %	9,98 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,57 %	0,67 %	(14,93) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	72,93 %	116,74 %	(37,53) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (inclusendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(1.935.939,00)	(2.043.810,00)	5,28 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,67	0,65	3,08 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(466.486,00)	438.442,00	(206,40) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,92	1,07	(14,02) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(620.010,00)	327.174,00	(289,50) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(972.008,00)	(23.847,00)	(3.976,02) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività	57,56 %	98,78 %	(41,73) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.055.160	100,00 %	5.285.982	100,00 %	(230.822)	(4,37) %
- Consumi di materie prime	2.276.387	45,03 %	2.272.224	42,99 %	4.163	0,18 %
- Spese generali	1.280.925	25,34 %	1.142.145	21,61 %	138.780	12,15 %
VALORE AGGIUNTO	1.497.848	29,63 %	1.871.613	35,41 %	(373.765)	(19,97) %
- Altri ricavi	31.849	0,63 %	358.087	6,77 %	(326.238)	(91,11) %
- Costo del personale	928.369	18,36 %	1.016.805	19,24 %	(88.436)	(8,70) %
- Accantonamenti	123.000	2,43 %			123.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	414.630	8,20 %	496.721	9,40 %	(82.091)	(16,53) %
- Ammortamenti e svalutazioni	270.287	5,35 %	265.983	5,03 %	4.304	1,62 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	144.343	2,86 %	230.738	4,37 %	(86.395)	(37,44) %
+ Altri ricavi	31.849	0,63 %	358.087	6,77 %	(326.238)	(91,11) %
- Oneri diversi di gestione	69.536	1,38 %	138.676	2,62 %	(69.140)	(49,86) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	106.656	2,11 %	450.149	8,52 %	(343.493)	(76,31) %
+ Proventi finanziari	42.556	0,84 %	53.997	1,02 %	(11.441)	(21,19) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	149.212	2,95 %	504.146	9,54 %	(354.934)	(70,40) %
+ Oneri finanziari	(28.906)	(0,57) %	(33.150)	(0,63) %	4.244	12,80 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	120.306	2,38 %	470.996	8,91 %	(350.690)	(74,46) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Quota ex area straordinaria	(4.992)	(0,10) %			(4.992)	
REDDITO ANTE IMPOSTE	115.314	2,28 %	470.996	8,91 %	(355.682)	(75,52) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	40.490	0,80 %	137.772	2,61 %	(97.282)	(70,61) %
REDDITO NETTO	74.824	1,48 %	333.224	6,30 %	(258.400)	(77,55) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,93 %	8,75 %	(77,94) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	1,89 %	2,80 %	(32,50) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,11 %	9,13 %	(76,89) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,40 %	5,46 %	(74,36) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di	149.212,00	504.146,00	(70,40) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	144.220,00	504.146,00	(71,39) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si evidenzia che l'eventuale mancato affidamento in house di alcuni servizi, per cui sono stati fatti investimenti in passato in termini di risorse umane potrebbe comprimere il risultato economico che è comunque previsto in positivo per l'anno 2023.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti: introduzione in quasi tutti gli ambienti di lavoro sistema a pompe di calore con progressivo eliminazione di caldaie a gas. Utilizzo di energia da impianti fotovoltaici. Impianti di illuminazione a basso consumo.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, nei primi mesi dell'anno sono state mantenute alcune iniziative volte al contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che il perdurare dell'incertezza collegata agli affidamenti in-house di alcuni servizi ('Lampade votive' e 'Gestione Tariffa Rifiuti') che risultano al momento programmati ma non affidati, potrebbe far prevedere uno squilibrio economico con la conseguente necessità di riorganizzare l'organigramma societario.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

La Società, in esecuzione del mandato assembleare, ha all'inizio di quest'anno presentato richiesta di iscrizione all'Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali del Dipartimento delle Finanze..

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale

Adempimenti D.L.vo 175/2016 Adempimenti art. 6 D.L.vo 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.L.vo 175/2016, si è provveduto ad effettuare la valutazione del rischio di crisi aziendale.
Al posto del «fatturato» è stato utilizzato «valore della produzione» in ragione della mancanza di materie prime da valorizzare.
Gli indicatori di rischio ed i risultati della analisi sono stati i seguenti:

1) la gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);	anno 2022	anno 2021	anno 2020		
A - valore produzione	€ 5.055.160	€ 5.285.982	€ 4.857.602		
B - costi della produzione	€ 4.953.496	€ 4.835.832	€ 4.769.447		
GESTIONE OPERATIVA differenza (A-B)	€ 101.664	€ 450.150	€ 88.155		
differenza % su A	2,01%	8,52%	1,81%		
2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore a 30%; utile/(perdite) erosione	anno 2022 € 74.824 0%	anno 2021 € 333.224 0%	anno 2020 € 76.226 0%	totale risultati € 484.274 0%	
3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentano dubbi di continuità aziendale	1° trimestre nessuna osservazione	2° trimestre nessuna osservazione	3° trimestre nessuna osservazione	4° trimestre nessuna osservazione	
4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1 in una misura superiore al 30%;	A patrimonio netto € 3.882.490	B debiti a medio lungo termine € 613.798	C attivo immobilizzato € 5.818.429	D=(A+B)/C indice 0,77	giudizio positivo
5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 10%	oneri finanziari € 28.906	A1 - valore della produzione € 5.055.160	indice 0,57%	giudizio positivo	
Oltre agli indicatori di rischio, si riportano i seguenti elementi di analisi del peso degli oneri finanziari:					
a) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti. Indice inferiore a 1= squilibrio finanziario	ATTIVO CIRCOLANTE € 1.719.382	DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO € 2.265.166	INDICE 0,76	giudizio monitorare	commento/note
b) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine	crediti a breve € 817.013	debiti a breve € 2.265.166	fatturato (valore produzione) € 5.055.160	indice durata crediti gg 58	indice debiti gg 161

La possibilità di rischio di crisi aziendale è negativa.

.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA VERDI 40 (F2)	CASSANO MAGNAGO
VIA S. PIO X 35 (F3)	CASSANO MAGNAGO
VIA PRIMO MAGGIO 37 (CENTRO COTTURA)	CASSANO MAGNAGO
VIA MARCONI 98 (F1)	CASSANO MAGNAGO

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Cassano Magnago, 30.03.2023

L'Amministratore Unico
Paolo Rolandi

CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A.

Sede Legale: VIA BONICALZA 138C - CASSANO MAGNAGO (VA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VARESE

C.F. e numero iscrizione: 02343920126

Iscritta al R.E.A. n. VA 249229

Capitale Sociale sottoscritto €: 3.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02343920126

Società unipersonale

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita al Revisore Dott.ssa Ilenia Sala, nominata con lettera d'incarico dalla società fin dalla data del 28.01.2022, con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 74.824, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	5.818.429	5.851.479	33.050-
ATTIVO CIRCOLANTE	1.719.383	2.299.155	579.772-
RATEI E RISCONTI	104.362	93.235	11.127
TOTALE ATTIVO	7.642.174	8.243.869	601.695-

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	3.882.491	3.807.669	74.822
FONDI PER RISCHI E ONERI	437.102	531.292	94.190-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	418.553	491.217	72.664-
DEBITI	2.878.964	3.231.787	352.823-
RATEI E RISCONTI	25.064	181.904	156.840-
TOTALE PASSIVO	7.642.174	8.243.869	601.695-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.055.160	5.285.982	230.822-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.063.311	4.927.895	135.416
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.953.496	4.835.833	117.663
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	101.664	450.149	348.485-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	115.314	470.996	355.682-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	40.490	137.772	97.282-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	74.824	333.224	258.400-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento

della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai

contenuti non esclusivamente formali.

- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2022, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Gallarate, 13/04/2023

Il Collegio Sindacale

Ugo Venanzio Gaspari Presidente



Maurizio Milani Sindaco effettivo



Patrizia Spagarino Sindaco effettivo





Dott.ssa Ilenia Sala

Dottore commercialista e Revisore legale dei conti

CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A.

Sede Legale: VIA MARCONI 98 CASSANO MAGNAGO VARESE

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VARESE

C.F. e numero iscrizione: 02343920126

Iscritta al R.E.A. n. VA 249229

Capitale Sociale sottoscritto €: 3.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02343920126

Società unipersonale

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea degli azionisti

della CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A.

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio"

della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a

riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Cassano Magnano, 12.04.2023

Il Revisore

Dott.ssa Ilenia Sala

Ilenia Sala